Priolo. Depuratore consortile, verso la proroga ad Ias. E Rizza: "non mi fermo"

Mentre veniva raggiunto da una nuova grana giudiziaria, il sindaco di Priolo, Antonello Rizza, stava per incontrare a Palermo l'assessore regionale alle attività produttive, Mariella Lo Bello. Ancora da chiarire le problematiche del depuratore consortile gestito dall'Ias. Insieme al lui, il sindaco di Melilli, Pippo Cannata. La convenzione scade a dicembre e il timore è che la vacatio nel depuratore biologico possa bloccare l'intera zona industriale.

L'assessore Lo Bello alla prossima giunta regionale (probabilmente già domani) farà approvare il provvedimento di estensione dei poteri del commissario Irsap, in maniera da consentirgli di prorogare, almeno per un anno, la convenzione.

"Non basta una semplice proroga – continua il sindaco di Priolo – lasciando una carenza d'investimenti che costringono, tra mille difficoltà, la gestione del depuratore. Occorre, invece, che le somme pagate dai soci privati dell'Ias all'Irsap vengano reinvestite sugli impianti ormai obsoleti, garantendo manutenzione ed innovazione tecnologica".

Il sindaco di Priolo ed il sindaco di Melilli hanno quindi chiesto all'assessore regionale alle Attività Produttive un incontro esclusivamente con la parte pubblica, che verrà organizzato entro la prossima settimana. Mariella Lo Bella, inoltre, convocherà al più presto a Palermo anche i soci privati dell'Ias, che sono i rappresentanti delle maggiori industrie del polo petrolchimico siracusano.

Poi un commento sulla nuova operazione della Procura. "I problemi giudiziari che continuano ad avvicendarsi sulla mia persona non mi fermano. Faccio il mio dovere d'amministratore

al servizio della comunità priolese. Nulla potrà distogliermi dal lavoro di sindaco che intende battersi peri il bene comune”. Risposta indiretta alle richieste di dimissioni mosse dalle opposizioni.

Siracusa e Taranto, qualità dell'aria bocciata dal rapporto europeo dell'Agenzia dell'Ambiente

Il nuovo rapporto “Qualità dell’aria in Europa” conferma come Siracusa non brilli in termini ambientali. Lo studio reso noto lunedì dall’Agenzia europea dell’ambiente (AEA) ha assegnato all’Italia la maglia nera per il record del numero di morti premature legate a fattori inquinanti (84.400). E se le condizioni più critiche sono registrate al nord, tra Milano, Monza, Novara, Bergamo e Padova, purtroppo Siracusa rientra nella poco lusinghiera top 10, subito dopo Perugia e Terni e insieme a Taranto. Siracusa e Taranto sono, purtroppo, le due città con peggiore qualità dell’aria nel sud Italia.
Il rapporto europeo stima, per il solo 2012, ben 524.000 decessi prematuri, rispetto alla normale aspettativa di vita. Tutta colpa dell’inquinamento. E a questo proposito, gli inquinanti più pericolosi sono il particolato (PM 2,5), il diossido di azoto (NO2) e l’ozono a livello del suolo (O3).
Le categorie di popolazione particolarmente suscettibili ai rischi di esposizione ad ozono sono: i bambini, le donne in gravidanza, gli anziani, chi svolge attività lavorativa e fisica all’aperto e in particolare:i soggetti asmatici, i soggetti con patologie polmonari e cardiologiche.

Solarino. La Guardia di Finanza dona la merce sequestrata ad enti caritatevoli

La Guardia di Finanza di Siracusa ripete la positiva esperienza dello scorso anno e così torna a “regalare” merce sequestrata ad enti caritatevoli. Giovedì 3 dicembre, alle 9, avverrà la consegna presso il cenacolo Domenicano di Solarino.

Siracusa. Le luminarie si accendono il 10 dicembre, ma solo lungo il percorso di Santa Lucia

Dicembre, il mese delle feste per eccellenza. Due volte di più per Siracusa, che nell’ultimo mese dell’anno saluta la sua Patrona oltre alla tradizionale ricorrenza del Natale. Per le feste bisogna però pure agghindarsi ma quest’anno le luminarie cittadine rischiano di essere in formato ridotto. “Per il momento assicurate le luminarie lungo il percorso di Santa Lucia”, spiega l’assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani. Tra l’8 e il 10 dicembre l’accensione, fino a San Sebastiano.
Nel resto della città, le luminarie comunali potranno colorare

le vie solo dopo l’approvazione, da parte del Consiglio comunale, del bilancio di previsione 2015. Il rischio di non avere luminarie per le feste pare sia stato concreto. E lo conferma lo stesso assessore Scrofani. “Abbiamo dovuto realizzare una serie di tagli e di risparmi persino per trovare le risorse per colorare di luci un pezzo di città sotto le feste”. Come a dire che i tempi non sono floridi e le casse quasi vuote.
Tant’è che pure per l’albero di Natale di piazza Duomo la scelta è caduta sull’economia. Verrà allestito l’albero tortile dello scorso anno.

Siracusa. Confindustria, Giovanni Maiorana e Gianluca Gemelli i nuovi commissari

A seguito delle dimissioni di Ivo Blandina, il collegio dei probiviri confederali nazionale ha nominato Giovanni Maiorana e Gianluca Gemelli commissari di Confindustria Siracusa. Saranno loro a proseguire l’attività istituzionale ed assicurare l’attenzione alle problematiche del territorio e delle imprese associate fino all’attuazione della riforma di Confindustria in Sicilia.

Siracusa, Catania e Ragusa: a grandi passi verso la Camera di Commercio unica

Verso la nuova Camera di Commercio della Sicilia Orientale, sede unica per Catania, Siracusa e Ragusa. Con novembre si è concluso l'iter burocratico relativo e la presentazione della novità alle associazioni di categoria.
La nuova Camera di Commercio avrà un Consiglio costituito da 33 consiglieri e da 11 componenti della Giunta esecutiva. Alla chiusura delle procedure e alla nomina dei consiglieri delle rispettive organizzazioni di categoria si conosceranno i candidati per la presidenza.
Per Massimo Franco, presidente di Confagricoltura Siracusa, "questa nuova Camera di Commercio, la prima tra le siciliane, oltre a rappresentare una delle economie più floride del meridione d'Italia, farà da apripista ad un Ente che con la nuova riforma si propone di dare maggiore centralità ai portatori di interesse economico di un territorio".
E l'agricoltura è chiaramente in pole position. "Attorno a Confagricoltura e Confederazione Generale degli Agricoltori si sono coalizzate e apparentate altre sigle minori del settore riconoscendo il valore che le due organizzazioni di categoria rappresentano nelle tre province. L'agricoltura infatti – conclude Franco – rappresenta un asset distintivo dell'economia siciliana e trainante di altri importanti settori economici".

Siracusa. Tour virtuali al museo Paolo Orsi, rivoluzione targata Google Street View

Un progetto pilota che vede insieme Google e il museo Paolo Orsi di Siracusa. Attraverso lo strumento Street View della società di Mountain View diventa possibile visitare via web alcune sezioni e i reperti conservati. Un tour virtuale a 360° con schede descrittive che rappresenta una novità mondiale. Sono pochi in Italia i musei che possono vantare un simile servizio ma non con le caratteristiche specifiche studiate per la struttura siracusana. Il progetto è stato curato da Elisa Bonacini dell'Università di Catania e Gianfranco Guccione, fotografo Google, oltre che ovviamente dallo staff del museo.

Siracusa. Colletta Alimentare, nuovo record: raccolti alimenti per 38,5 tonnellate

Primo bilancio della giornata della colletta alimentare che si è svolta sabato scorso in tutta Italia. Volontari in campo anche a Siracusa. Oltre mille in tutta la provincia, presenti in poco più di cento supermercati per raccogliere le donazioni alimentari, "pezzi" di spesa, da destinare ai bisognosi con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e le Caritas.
Sorride il presidente della Fondazione Banco Alimentare, Fabio

Prestia. “Abbiamo stabilito un nuovo record”, sottolinea dopo aver chiuso l’ultimo pacco di alimenti a lunga conservazione raccolti nel deposito di contrada Fusco. La generosità dei siracusani, quest’anno, “pesa” 38,5 tonnellate. Erano 37 lo scorso anno.
Scatoloni su scatoloni riempiti grazie a piccole donazioni di quanti, uscendo dal supermercato, hanno voluto donare qualcosa ai più bisognosi. Una sequenza impressionate di segnali di solidarietà, da Lentini a Rosolini.
“Grazie a tutti”, ripete più volte Prestia. “Specie a chi – conclude – pur vivendo un periodo difficile ha voluto comunque donare qualcosa”.
In Sicilia il primato spetta alla provincia di Catania con 109 tonnellate. Poi Palermo (80), Messina (62), Trapani (47), Ragusa (42), Siracusa (38,5), Agrigento (34), Caltanissetta (22) ed Enna (12).

Val di Noto. Il Distretto turistico perde un nuovo finanziamento. Vinciullo: "E allora lo si sciolga"

“Dopo aver perso, nel mese di marzo, un finanziamento per 544 mila euro, il Distretto turistico regionale “Siracusa e Val di Noto ne ha persi altri 581 mila”. Duro affondo del presidente della Commissione Bilancio all’Ars, Enzo Vinciullo.
L’Assessorato regionale del Turismo, della Sport e dello Spettacolo ha revoca il finanziamento al progetto denominato Departure Siracusa. “Una piccola riflessione: soldi ce ne sono pochi, quei pochi che ci sono vengono sistematicamente

perduti. E’ troppo chiedere lo scioglimento del Distretto Turistico?”.

Siracusa. Salta il Consiglio Comunale, rimandata la nascita dell'ispettore ambientale volontario

Solo 14 presenti al momento della prima votazione per l’approvazione di due regolamenti e la seduta del Consiglio Comunale è stata rinviata. Si trattava già in aggiornamento di seduta, nel corso della quale era atteso l’ok per istituire e disciplinare la figura dell’ispettore ambientale comunale e per la creazione dell’Albo delle “Libere Forme associative”. Tutto da ricalendalizzare.
L’ispettore ambientale comunale volontario – una volta istituita la figura – avrà compiti di prevenzione, vigilanza e controllo del corretto conferimento, della gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, nonché del rispetto delle disposizioni in tema di igiene e decoro urbano.
“Si tratta- ha detto la dirigente Rosaria Garufi- di un servizio volontario non retribuito e che non darà luogo ad alcun rapporto di dipendenza con l’Ente, organizzato e disciplinato dal Comune che per svolgerlo dovrà avvalersi prioritariamente della collaborazione di associazioni ambientali di volontariato. Ma l’attività potrà essere svolta anche da privati: i soggetti interessati, comunque, dovranno conseguire un attestato di idoneità all’esercizio delle relative funzioni rilasciato da una apposita Commissione comunale; oppure conseguirlo attraverso la partecipazione ad

uno specifico corso di formazione; o essere in possesso di valido decreto di guardia giurata volontaria rilasciato dalla Prefettura. Il Comune potrà riconoscere all'Ispettore ambientale un rimborso spese forfettario. Nell'ambito della sua attività- ha concluso Garufi nella presentazione del Regolamento- l'Ispettore ambientale comunale è abilitato all'accertamento delle violazioni amministrative in materia di igiene e decoro ambientale, così come regolate dalle leggi e regolamenti, ed assume le funzioni di incaricato di pubblico servizio".

Sulle competenze del nuovo ispettore e sull'eventuale rimborso delle spese sostenute si è aperto il dibattito d'aula. Intervento di chiusura dell'assessore Pietro Coppa. "L'ispettore- ha detto- sarà un incaricato di pubblico servizio che avrà solo un potere di accertamento ma non di contestazione o sanzionatorio. Una figura che potrà contribuire operativamente nelle attività di prevenzione, vigilanza e controllo, visto che la ratio della figura è quella di partecipare tutti insieme alla tutela dell'ambiente per migliorare il benessere cittadino. Il rimborso sarà limitato alle spese vive, un semplice contributo".

Alla votazione del quarto articolo, mancando il numero legale, la seduta è stata sciolta.